

Quattro lavoratori in nero scoperti dalla Finanza di Como

Pubblicato: Venerdì 22 Ottobre 2021



Nel corso di un controllo, i Finanziari della Compagnia di Erba hanno rinvenuto presso una pizzeria da asporto sita nel comune di **Arosio** (CO), tra i 7 lavoratori trovati intenti a prestare la loro opera, 3 lavoratori in “nero”, impiegati con mansioni di cassiere, consegne a domicilio e confezionamento.

Per tale irregolarità, sono state elevate **sanzioni** che, se sanate entro 120 giorni dalla contestazione, ammontano ad €**5.400,00** altrimenti potranno raggiungere la somma massima di €. 43.800,00.

Inoltre presso una struttura ricettiva nel comune di **Carimate** (CO), i militari del Reparto rinvenivano **un lavoratore addetto al riassetto camere impegnato in attività lavorativa privo della prevista regolarizzazione.**

Anche per tale violazione, sono state elevate sanzioni per € 1.800,00, se oblate nel termine di 120 giorni, altrimenti la somma potrebbe toccare la cifra di € 10.800,00. Essendo stata superata, in entrambi i casi, la soglia del 20% dei lavoratori in nero sugli impiegati totali, è stata inviata all’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Como-Lecco apposita segnalazione per procedere alla sospensione dell’attività nei confronti dei due esercenti.

L’obiettivo dei finanziari s’inquadra, in particolare, in due dei numerosi obiettivi perseguiti dal Corpo: da un lato arginare la diffusione dell’illegalità e dell’abusivismo nel sistema economico, a tutela delle imprese e dei professionisti che operano nella piena e completa osservanza della legge, dall’altro tutelare proprio la parte più debole del rapporto di lavoro, i lavoratori dipendenti. Questi ultimi, infatti, lavorando in “nero” o in maniera irregolare, non vedono riconosciuta alcuna copertura previdenziale e assicurativa, con gravissime conseguenze sia sulle legittime aspettative di maturazione dei requisiti pensionistici, sia sulle garanzie in tema di infortuni sul lavoro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it